



COMUNICATO STAMPA

GOBETTI DAY IL 16 FEBBRAIO: FIL ROUGE TRA LICEO GOBETTI DI OMEGNA E CENTRO STUDI GOBETTI DI TORINO.

TANTE INIZIATIVE PER RICORDARE L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL GIOVANE INTELLETTUALE ANTIFASCISTA E IL SUO INVITO ALLA "CULTURA DELL'INIZIATIVA"

Nell'anniversario della morte di Piero Gobetti, avvenuta alle prime ore del 16 febbraio 1926, gli studenti del liceo Piero Gobetti di Omegna <https://www.liceopierogobetti.edu.it>, organizzano il **16 febbraio dalle ore 10 sessanta minuti di approfondimento e riflessione in tutte le classi (sono 499 gli studenti)** in ricordo dell'intellettuale liberale e antifascista che a soli 25 anni perse la vita a causa del suo impegno morale e civile.

L'iniziativa, nata **da un'idea degli allievi del Laboratorio di Ufficio Stampa "La Voce del Gobetti" e dalla collaborazione con il Centro Studi Piero Gobetti di Torino** <https://www.centrogobetti.it>, prevede una **diretta streaming con il direttore dell'Ente, Pietro Polito**, che si soffermerà sulla figura di Gobetti quale "formidabile animatore di giovani" nel contrastare quella che lui stesso - negli anni Venti - definiva "l'indifferenza che pervade ed irrigidisce la vita di oggi". Seguirà la visione del **video "Alla ricerca di Piero Gobetti", regia di D. Gaglianone** (con la collaborazione di Alessandro Amaducci, Paolo Gobetti, Paola Olivetti, Paola Zanetti, Mauro Zaccherini, Corrado Borsa, Eraldo Data) [durata: 27 min]. Il video sarà introdotto da **Paola Olivetti dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino** <http://www.ancr.to.it> e sarà disponibile sul canale YouTube dell'ANCR. Verrà poi dato **spazio alle domande e riflessioni degli studenti**. L'incontro si concluderà con un intervento di **Barbara Martinoli**, docente referente di Educazione Civica per il liceo omegnese, che si soffermerà sull'eredità morale di Piero e della moglie Ada Gobetti, di cui si festeggia quest'anno il centovesimo anno dalla nascita.

L'omaggio a Piero Gobetti proseguirà nel pomeriggio, dalle 15 alle 17 in streaming (visibile attraverso la piattaforma YouTube dell'Istituto Piero Gobetti): **il direttore del Centro Studi, Pietro Polito, la politologa Nadia Urbinati e lo studioso Giacomo Tarascio si confronteranno sul tema "La nostra cultura politica a cento anni dalla rivoluzione liberale di Piero Gobetti"**. Cade, infatti, quest'anno il centesimo anniversario di "Rivoluzione liberale", la seconda rivista di cultura politica fondata da Piero Gobetti: la prima, "Energie Nove", risale a quando egli frequentava il liceo.

Per concludere... il programma del Gobetti Day propone la visione del documentario realizzato nel 1990 da Paolo Gobetti, figlio di Piero e Ada, **"Racconto interrotto" da cui è stato tratto anche un libro**. Attraverso le testimonianze, gli amici di Gobetti lo ricordano in un interessante racconto che unisce la cultura e la storia d'Italia alla ricerca delle caratteristiche della lotta di un giovane per il rinnovamento della società, una lotta stroncata dal fascismo.

"Siamo onorati di poter avviare la collaborazione con il Centro Studi Piero Gobetti di Torino" dichiara la **Dirigente Michela Maulini** "Vogliamo far conoscere la figura di Piero Gobetti e sensibilizzare gli studenti ai valori di libertà, partecipazione e "cultura dell'iniziativa" che hanno guidato la sua vita e che vorremmo trasmettere ai nostri allievi. Ci auguriamo che anche altre scuole ricordino questo importante esponente del liberalismo italiano e che il 16 febbraio leghi tra di loro gli studenti del territorio nel nome di un giovane piemontese che ancora oggi ha molto da insegnarci".

Ufficio Stampa La Voce del Gobetti

c/o Liceo Piero Gobetti Omegna - Referente: Elena Bertolini

Studenti: D. Aglio, F.G. Cinquerrui, Colle Nahui Maria, E.Fanucchi, A.Galasso, G.Sasso, G.Platinetti

Piero Gobetti (1901-1926). Giovanissimo, diresse periodici e riviste in cui vennero a confluire i propositi di un'azione politica aperta tesa a conciliare l'ascesa delle masse di ispirazione socialista con una prassi liberale. Combatté il fascismo con un'intransigenza etica e una coerenza politica che pagò con le persecuzioni, l'esilio e la morte, avvenuta a Parigi nel 1926. Condivise la sua breve vita con **Ada**, sua compagna e collaboratrice da cui ebbe un figlio: **Paolo** nacque pochi mesi prima della morte del padre.

Pietro Polito. Storico delle idee, direttore del Centro studi Piero Gobetti e curatore dell'archivio Norberto Bobbio, tiene una rubrica periodica on line sul tema "La nostra R/resistenza". Si occupa del Novecento "ideologico" italiano ed è autore di saggi su Piero e Ada Gobetti, Aldo Capitini, Norberto Bobbio e Danilo Dolci. L'altro suo filone di studi è la pace, la nonviolenza e l'obiezione di coscienza.

Paola Olivetti collabora con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza sin dal 1970 e ne è il direttore dal 1990. L'archivio conserva 2.270 "unità filmiche" in pellicola quasi integralmente digitalizzate, un laboratorio per montaggio o riversamenti digitali e un mini cinema, una biblioteca specialistica di cinema e storia fatta di 12mila volumi, una videoteca antica (tra VHS e betamax) e più di 5mila ore di registrazioni, dieci mila manifesti di film e altrettante fotografie di cinema.

Nadia Urbinati Titolare della cattedra di scienze politiche alla Columbia University di New York. Come ricercatrice si occupa del pensiero democratico e liberale contemporaneo e delle teorie della sovranità e della rappresentanza politica. Collabora con i quotidiani L'Unità, La Repubblica, Il Fatto Quotidiano e con Il Sole 24 Ore; dal 2019 collabora con il Corriere della Sera e con il settimanale Left. Negli Stati Uniti è stata condirettrice della rivista Constellations. Dal 2016 al 2017 è stata presidente di Libertà e Giustizia; è stata vice-presidente sotto la successiva presidenza di Tomaso Montanari.

Giacomo Tarascio. Laureato in Scienze politiche presso l'Università degli studi di Torino, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze sociali, politiche e dell'intercultura presso l'Università degli studi di Genova. Si occupa di teoria e storia della politica, in particolar modo del pensiero di Antonio Gramsci. Fra i suoi interessi di ricerca, oltre alla storia delle idee politiche e delle istituzioni nel Mezzogiorno, vi è la storia del marxismo in Italia.